COMUNE DI MALEGNO

PROVINCIA DI BRESCIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale dipendente
Parte normativa 2026-2028 | Parte economica 2026

Documento predisposto ai sensi degli artt. 40, comma 3-sexies, e 40-bis del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 8 del CCNL Funzioni Locali 23.02.2026 e secondo lo schema standard MEF-RGS di cui alla circolare n. 25/2012

Finalità. La presente relazione accompagna l'Ipotesi di CCI 2026-2028 sottoscritta in data 5 ottobre 2026, documenta il percorso negoziale, ricostruisce la costituzione e la destinazione del Fondo risorse decentrate 2026 e attesta, per quanto di competenza, la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e di finanza pubblica, ai fini della certificazione dell'Organo di revisione e della successiva autorizzazione della Giunta comunale alla sottoscrizione definitiva.

QUADRO DI SINTESI PER L'ORGANO DI REVISIONE	
Ipotesi CCI	Sottoscritta il 05.10.2026 - parte normativa 2026-2028; parte economica 2026
Fondo risorse decentrate 2026	€ 69.328,82
Risorse stabili	€ 27.546,49 (39,73%)
Risorse variabili	€ 41.782,32 (60,27%)
Utilizzi stabili già vincolati	€ 9.605,61
Risorse effettivamente regolate dall'ipotesi	€ 59.723,21
Limite art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017	€ 53.925,48 - aggregato 2026 € 52.475,33 - margine € 1.450,15
Fondo lavoro straordinario	€ 3.415,00, dopo incremento di € 1.000,00 ex DGC n. 58/2026

QUADRO DI SINTESI PER L'ORGANO DI REVISIONE	
Stanziamento complessivo EQ	€ 18.747,60 (stanziamento storico € 17.750,00 + quota DL 34/2019 € 997,60)
Sottoscrizione sindacale dell'ipotesi	CISL FP firmataria; RSU non firmataria. Percorso negoziale completato con riunione del personale del 02.10.2026.

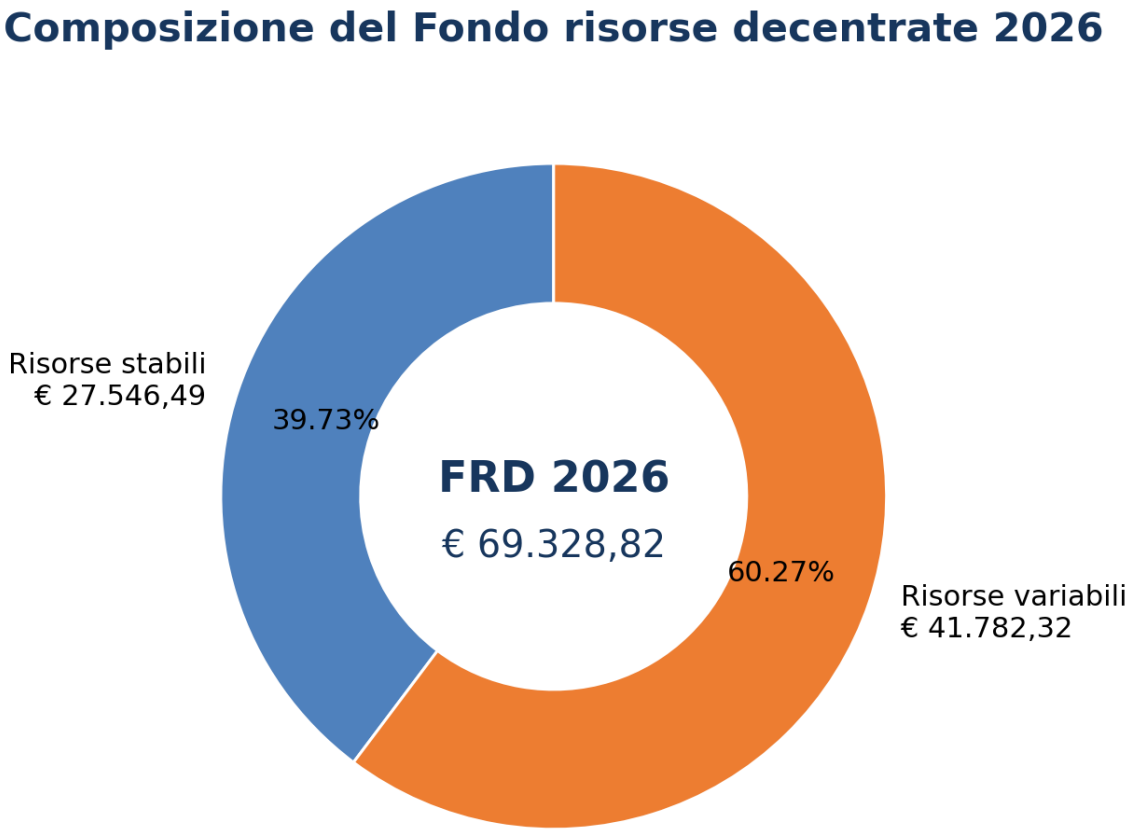


Fig. 1 - Composizione del Fondo risorse decentrate 2026.

PARTE I - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge.

Modulo 1 - Scheda illustrativa di sintesi

Data di sottoscrizione dell'ipotesi	05 ottobre 2026
Periodo temporale di vigenza	Parte normativa: 01.01.2026-31.12.2028. Parte economica e riparto risorse: 01.01.2026-31.12.2026.
Delegazione trattante di parte pubblica	Presidente: Segretario comunale Dott. Luca Bassanesi. Componente: Responsabile del Servizio finanziario Rag. Massimo Maffessoli.
Soggetti sindacali titolari	RSU aziendale; rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL 23.02.2026: CISL FP, UIL FPL e CSA RAL.
Sottoscrittori dell'ipotesi	Parte datoriale; per la parte sindacale, CISL FP. La RSU non ha sottoscritto l'ipotesi.
Soggetti destinatari	Personale dipendente non dirigente del Comune di Malegno, secondo il perimetro applicativo definito nel CCI e nel CCNL.
Materie trattate	Disciplina normativa triennale del rapporto di lavoro e degli istituti devoluti alla contrattazione integrativa; criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse decentrate 2026; performance; differenziali stipendiali; specifiche responsabilità; condizioni di lavoro; welfare; incentivi; lavoro a distanza; orario e altri istituti disciplinati nell'ipotesi.
Intervento dell'Organo di revisione	La presente relazione e l'ipotesi sono trasmesse all'Organo di revisione economico-finanziaria per la certificazione ex art. 40-bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001 e art. 8, comma 7, CCNL 23.02.2026.

Modulo 2 - Adempimenti di legge e presupposti del ciclo della performance

Adempimento	Stato / riferimento
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028	Approvato con DGC n. 25 del 25.02.2026; comprende la programmazione della performance e la sezione rischi corruttivi e trasparenza.
DUP 2026-2028	Approvato con DCC n. 32 del 29.12.2025.
Bilancio di previsione 2026-2028	Approvato con DCC n. 33 del 29.12.2025.
Validazione della performance	La liquidazione dei premi resta subordinata alla validazione degli esiti da parte dell'OIV/Nucleo di valutazione secondo il sistema vigente.
Obblighi di trasparenza	Gli atti della contrattazione integrativa, le relazioni e la certificazione saranno pubblicati e trasmessi nei termini previsti dalla disciplina vigente.

Modulo 3 - Percorso procedurale e atti propedeutici

- Deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 04.03.2026: costituzione/aggiornamento della delegazione trattante di parte datoriale a seguito del CCNL 23.02.2026.
- Deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 07.05.2026: atto di indirizzo per la contrattazione integrativa 2026-2028 e per la costituzione e l'utilizzo del Fondo 2026.
- Deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 17.06.2026: incremento di € 1.000,00 dello stanziamento per lavoro straordinario, da € 2.415,00 a € 3.415,00, con verifica preventiva del tetto al trattamento accessorio.
- Determinazione dell'Area economico-finanziaria n. 14 del 31.08.2026: aggiornamento definitivo della costituzione del Fondo 2026 e rettifica dell'errore materiale relativo al recupero dello 0,22% del monte salari 2021.
- Sessione negoziale avviata nel luglio 2026; ulteriore confronto e riunione sindacale del personale in data 02.10.2026; sottoscrizione dell'ipotesi in data 05.10.2026.
- Fase attuale: trasmissione dell'ipotesi, della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria all'Organo di revisione; successiva autorizzazione della Giunta alla sottoscrizione definitiva, in assenza di rilievi ostativi.

L'art. 8, comma 7, del CCNL Funzioni Locali 23.02.2026 prevede la trasmissione all'organo di controllo dell'ipotesi corredata dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria entro dieci giorni dalla sottoscrizione; in caso di rilievi le parti riprendono le trattative entro cinque giorni. Decorso il termine contrattuale senza rilievi, l'organo di governo può autorizzare la sottoscrizione definitiva.

Profilo specifico - Sottoscrizione sindacale dell'ipotesi e ricerca del massimo consenso possibile

L'ipotesi del 05.10.2026 risulta sottoscritta, sul versante sindacale, dalla CISL FP; la RSU aziendale, pur coinvolta nel percorso negoziale, non ha apposto la propria sottoscrizione. La circostanza richiede una qualificazione puntuale, poiché nella contrattazione integrativa non opera il quorum di rappresentatività del 51%/60% previsto dall'art. 43, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 per la contrattazione collettiva nazionale.

L'ARAN, nella propria Guida per la trasmissione dei contratti integrativi, ricorda che in sede integrativa vige il principio del "massimo consenso possibile" e chiarisce che, a seguito dei tentativi negoziali, il contratto può risultare valido anche se sottoscritto da una sola sigla sindacale o dalla sola RSU. Il più recente orientamento applicativo ARAN del 3 marzo 2026 precisa, in modo complementare, che non esiste una soglia legale di maggioranza per la contrattazione integrativa: occorre, invece, che tutti i soggetti titolari siano correttamente e costantemente coinvolti e che l'Amministrazione abbia concretamente ricercato il maggior consenso possibile, valutando il caso concreto e la rappresentatività locale.

Applicazione al procedimento di Malegno. Dagli atti negoziali risulta il coinvolgimento della RSU e delle organizzazioni territoriali titolari; l'ipotesi dà conto delle presenze e delle assenze e richiama la riunione sindacale del 02.10.2026. Dal relativo verbale, agli atti dell'Ente, emerge inoltre la volontà della maggior parte del personale di procedere alla conclusione dell'accordo. Tale dato non sostituisce giuridicamente la firma della RSU - che resta soggetto negoziale autonomo - ma costituisce un elemento istruttorio ulteriore e coerente con la verifica, rimessa all'Amministrazione, dell'effettiva ricerca del massimo consenso possibile e della tenuta della pace sociale. Pertanto, la mancata sottoscrizione della RSU non configura, di per sé, una causa automatica di invalidità dell'ipotesi né un impedimento alla prosecuzione dell'iter di certificazione e autorizzazione.

Riferimenti interpretativi ufficiali: Guida ARAN - trasmissione dei contratti integrativi | Orientamento ARAN 03.03.2026 | Soggetti titolari delle relazioni sindacali - Funzioni Locali

Sintesi dei contenuti qualificanti del CCI 2026-2028

- Adeguamento complessivo della disciplina integrativa al CCNL Funzioni Locali del 23.02.2026, con durata normativa triennale 2026-2028 e sessione economica 2026.
- Rafforzamento della selettività della performance: 65% del budget premiale alla performance individuale e 35% a quella organizzativa; maggiorazione del premio individuale secondo l'art. 48 CCNL 2026.
- Programmazione di un differenziale stipendiale 2026 nell'Area dei Funzionari/EQ, con stanziamento di € 1.600,00 e procedura selettiva disciplinata dall'Allegato C.

- Specifiche responsabilità: stanziamento € 7.000,00 e sistema di graduazione negoziale fondato su complessità, esposizione, autonomia, rilevanza e intensità della responsabilità.
- Condizioni di lavoro: stanziamento € 800,00 e adeguamento al valore minimo giornaliero previsto dal CCNL 2026.
- Welfare integrativo: stanziamento € 2.100,00, entro il limite individuale stabilito nel CCI e secondo la scelta definita nel confronto del 02.10.2026.
- Conferma degli incentivi per funzioni tecniche, stimati in € 33.000,00, e degli incentivi per accertamento IMU/TARI, pari a € 1.419,12, nel rispetto delle rispettive fonti legislative.
- Aggiornamento degli istituti organizzativi: flessibilità, orario multiperiodale, lavoro agile e da remoto, buono pasto, reperibilità e banca delle ore.

PARTE II - RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La sezione è strutturata secondo lo schema standard MEF-RGS di cui alla circolare n. 25/2012 e ricostruisce costituzione, destinazione, quadratura, limiti e copertura del Fondo.

1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo è atto gestionale distinto dalla contrattazione. Per l'anno 2026 il dato definitivo assunto ai fini della presente relazione è quello formalizzato con determinazione dell'Area economico-finanziaria n. 14 del 31.08.2026, adottata in rettifica della precedente determinazione n. 11/2026. Tale atto ha espunto il recupero non dovuto dell'annualità 2024 connesso all'incremento ex art. 58, comma 2, CCNL 23.02.2026, riducendo le risorse di € 339,95 e rideterminando definitivamente il Fondo.

Tipologia	Importo	Incidenza
Risorse stabili	€ 27.546,49	39,73%
Risorse variabili	€ 41.782,32	60,27%
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2026	**€ 69.328,82**	**100,00%**

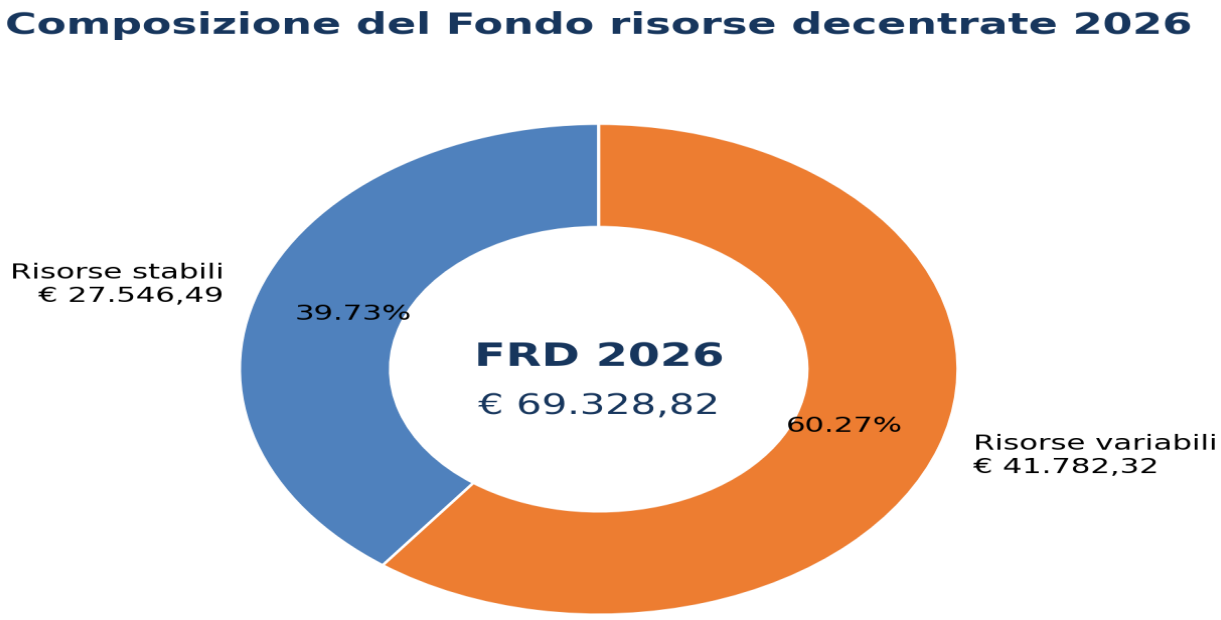


Fig. 2 - Incidenza della componente stabile e variabile sul Fondo 2026.

1.1 - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La componente stabile deriva dalle risorse consolidate e dagli incrementi contrattuali aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, tenendo conto dell'adeguamento ex art. 33, comma 2, D.L. 34/2019 e degli effetti del CCNL 23.02.2026. Le principali poste tecniche considerate nella costituzione sono:

Voce	Importo
Importo unico consolidato 2017	€ 16.135,00
RIA personale cessato - quota stabilizzata	€ 180,44

Voce	Importo
Adeguamento dotazione organica ex art. 33 D.L. 34/2019 - quota FRD 90%	€ 8.978,43
Incremento art. 58, c. 1, CCNL 2026 - 0,14% monte salari 2021, annualità 2026	€ 318,14
Incrementi contrattuali stabili pregressi e differenziali (voci ex CCNL 2018/2022)	€ 2.801,95 circa, prima degli effetti del conglobamento
Decurtazione stabile ex art. 60, c. 2, CCNL 2026 per conglobamento indennità di comparto	- € 748,56

L'art. 60 del CCNL 23.02.2026 determina un taglio reale della parte stabile del Fondo per il parziale conglobamento dell'indennità di comparto nello stipendio tabellare. Ai fini del tetto al trattamento accessorio il medesimo importo continua tuttavia a essere computato figurativamente, così da non creare nuova capienza sotto il limite 2016.

1.2 - Risorse variabili

Le componenti variabili 2026, come definitivamente recepite negli atti di costituzione e nell'ipotesi di CCI, includono in particolare:

Fonte / finalità	Importo
Risorse per scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva - art. 79, c. 2, lett. c), CCNL 2022	€ 5.000,00
Residui della parte stabile 2025 resi nuovamente disponibili	€ 196,00
Incentivi funzioni tecniche - art. 45 D.Lgs. 36/2023	€ 33.000,00
Incentivi accertamento IMU/TARI - art. 1, c. 1091, L. 145/2018	€ 1.419,12
Economie lavoro straordinario 2025	€ 710,49
Recupero una tantum art. 58, c. 1, CCNL 2026 - annualità 2024 e 2025	€ 636,28
Art. 58, c. 2, CCNL 2026 - quota FRD annualità 2026	€ 339,95
Art. 58, c. 2, CCNL 2026 - recupero una tantum annualità 2025	€ 339,95
Quota 0,22% monte salari 2018 destinata al FRD ex art. 79, c. 3, CCNL 2022	€ 320,90

1.3 - Rettifiche, decurtazioni e sintesi della costituzione

Rettifica di € 299,28. La determinazione n. 14/2026 ha confermato il recupero dell'eccedenza derivante dall'errato calcolo, nelle annualità pregresse 2024-2025, della quota dello 0,22% del monte salari 2018, quantificata in € 470,54 anziché nel corretto importo di € 320,90. La posta è stata portata in riduzione delle risorse non soggette al limite. Il totale lordo di € 69.628,10 è stato così ricondotto alla consistenza definitiva di € 69.328,82.

Riepilogo	Importo
Totale risorse calcolate ante rettifica	€ 69.628,10

Riepilogo	Importo
Rettifica / recupero eccedenza 0,22% MS 2018	- € 299,28
TOTALE RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI	**€ 69.328,82**
di cui risorse stabili	€ 27.546,49
di cui risorse variabili	€ 41.782,32

2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo

2.1 - Destinazioni non disponibili alla contrattazione o già vincolate

Le poste già consolidate e non liberamente negoziabili assommano a € 9.605,61 e trovano integrale copertura nelle risorse stabili:

Destinazione	Importo
Progressioni economiche pregresse / PEO	€ 5.253,75
Indennità di comparto - quota a carico del Fondo	€ 2.556,11
Differenziali derivanti dagli incrementi tabellari ex art. 79, c. 1, lett. d), CCNL 2022	€ 1.218,75
Differenziali stipendiali ex art. 67, c. 2, lett. b), CCNL 2018	€ 577,00
TOTALE DESTINAZIONI VINCOLATE	**€ 9.605,61**

2.2 - Destinazioni specificamente regolate dall'ipotesi di CCI

Al netto delle poste vincolate, l'ipotesi regola integralmente € 59.723,21, secondo la seguente distribuzione:

Istituto contrattuale	Importo
Indennità condizioni di lavoro	€ 800,00
Indennità per specifiche responsabilità	€ 7.000,00
Performance complessiva	€ 13.804,09
Differenziale stipendiale 2026	€ 1.600,00
Welfare integrativo	€ 2.100,00
Incentivi IMU/TARI	€ 1.419,12
Incentivi funzioni tecniche - stima	€ 33.000,00
TOTALE DESTINAZIONI NEGOZIATE	**€ 59.723,21**

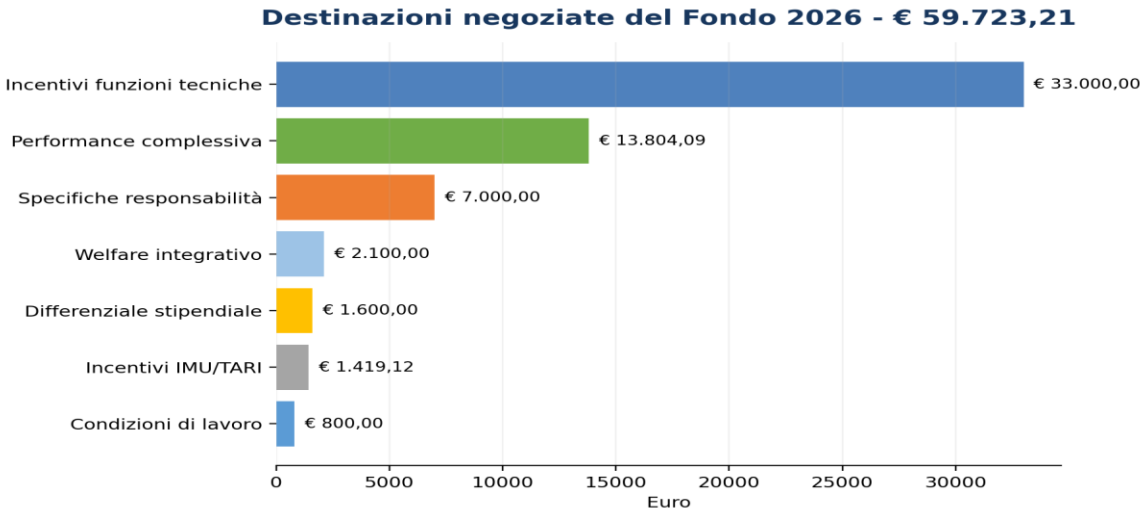


Fig. 3 - Distribuzione delle risorse negoziate per istituto.

2.3 - Riparto della performance e differenziazione del premio

Il budget complessivo di performance, pari a € 13.804,09, è ripartito secondo la scelta negoziale 65% individuale e 35% organizzativa, coerente con l'indirizzo di valorizzazione del merito e con la disciplina della differenziazione di cui all'art. 48 CCNL 2026:

Componente	Percentuale	Importo
Performance individuale	65%	€ 8.972,66
Performance organizzativa	35%	€ 4.831,43
TOTALE	**100%**	**€ 13.804,09**

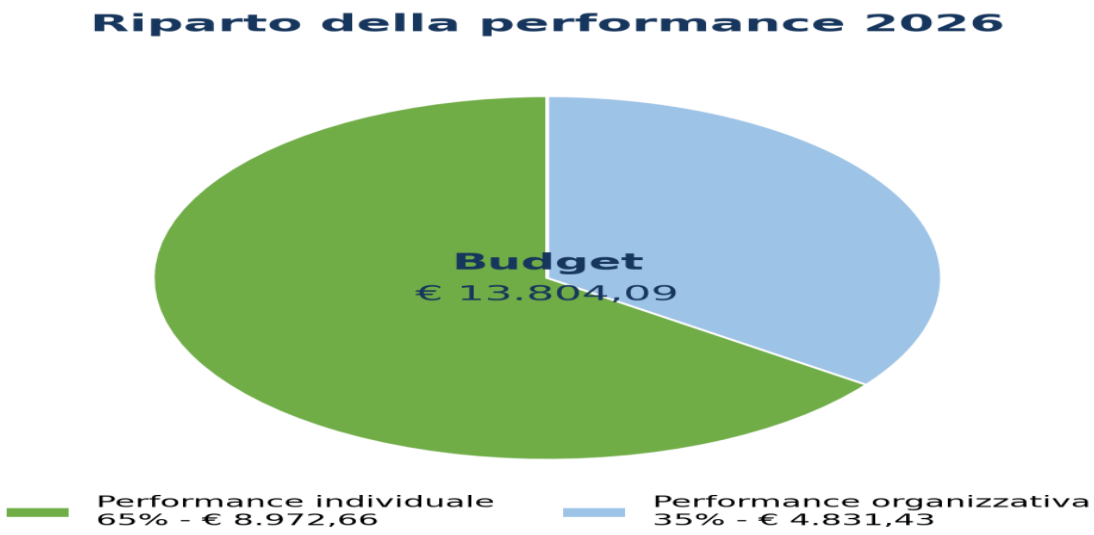


Fig. 4 - Riparto del budget di performance 2026.

La maggiorazione del premio individuale prevista dal CCI è ricavata all'interno del medesimo budget, senza incremento del Fondo. Per l'Ente, in ragione dell'attuale consistenza del personale, la misura prevista è pari al 25% del valore medio pro-capite e interessa una quota limitata di personale, secondo i criteri del CCI.

2.4 - Quadratura tra costituzione e destinazione

Grandezza	Importo
Fondo risorse decentrate definitivo 2026	€ 69.328,82
Destinazioni vincolate / non negoziate	€ 9.605,61
Destinazioni regolate dal CCI	€ 59.723,21
Risorse ancora da regolare	€ 0,00
SCARTO DI QUADRATURA	**€ 0,00**

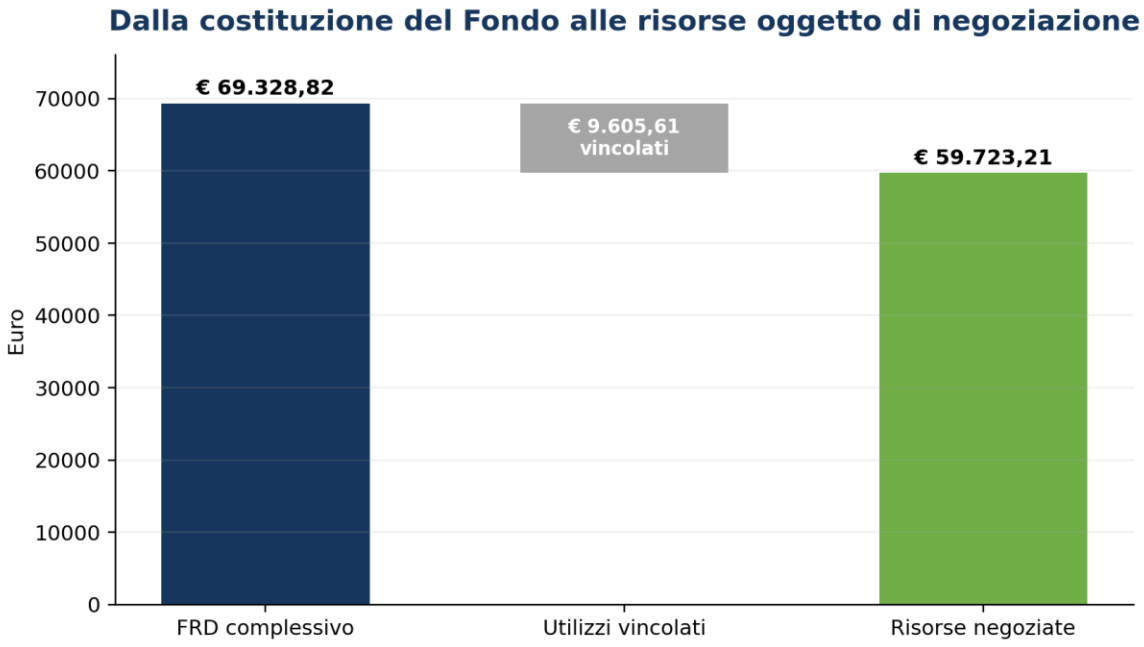


Fig. 5 - Quadratura: dal Fondo complessivo alle risorse effettivamente negoziate.

2.5 - Risorse per Elevate Qualificazioni e lavoro straordinario

Le risorse destinate alle Elevate Qualificazioni sono allocate all'esterno del Fondo delle risorse decentrate e concorrono alle verifiche sul trattamento accessorio nei termini di legge. Per il 2026 il quadro risultante dagli atti definitivi è il seguente:

Voce	Importo
Stanziamento storico EQ a carico del bilancio	€ 17.750,00
Quota di spettanza EQ adeguamento ex art. 33 D.L. 34/2019 (10%)	€ 997,60
TOTALE STANZIAMENTO EQ 2026	**€ 18.747,60**
Retribuzione di posizione effettivamente dovuta nel 2026	€ 5.999,99
Retribuzione di risultato massima assegnabile	€ 3.983,63
Fondo lavoro straordinario 2026 - dato aggiornato	€ 3.415,00

Incremento dello straordinario. Con DGC n. 58 del 17.06.2026 lo stanziamento è stato incrementato di € 1.000,00 rispetto all'importo originario di € 2.415,00, a seguito della cessazione, dal 1° febbraio 2026, dell'incarico di EQ in capo al precedente responsabile tecnico e del conseguente ampliamento della platea del personale legittimato a effettuare lavoro straordinario. L'aggregato post-incremento è stato nuovamente verificato rispetto al tetto di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017.

2.6 - Attestazione dei vincoli di carattere generale

- Copertura delle destinazioni certe e continuative: le poste vincolate di € 9.605,61 sono integralmente sostenute dalla componente stabile del Fondo, pari a € 27.546,49.
- Selettività: i premi di performance sono correlati agli esiti del sistema di misurazione e valutazione e la liquidazione è subordinata alla validazione dei risultati; non sono ammesse erogazioni automatiche o generalizzate.
- Differenziali stipendiali: lo stanziamento di € 1.600,00 finanzia una procedura selettiva disciplinata dall'art. 14 CCNL 23.02.2026 e dall'Allegato C al CCI, senza automatismi di attribuzione.
- Indennità: condizioni di lavoro e specifiche responsabilità sono riconosciute esclusivamente al ricorrere dei presupposti effettivi e documentati e secondo gli atti di attribuzione previsti dal CCI.
- Incentivi di legge: le risorse per funzioni tecniche e per accertamenti tributari mantengono il vincolo di destinazione e sono liquidabili esclusivamente nel rispetto delle specifiche discipline legislative e regolamentari.
- Welfare: l'utilizzo dello stanziamento di € 2.100,00 resta vincolato alle tipologie ammesse dal CCNL e alle condizioni fiscali e contrattuali applicabili.

2.7 - Verifica del limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017

La verifica è assunta nella consistenza formalizzata dal Responsabile finanziario con determinazione n. 14/2026 e recepita nell'atto di incremento dello straordinario. Il limite storico 2016 è adeguato per effetto dell'art. 33, comma 2, D.L. 34/2019 e neutralizzato figurativamente per l'effetto dell'art. 60, comma 5, CCNL 2026:

Determinazione del limite	Importo
Limite storico trattamento accessorio 2016	€ 44.698,00
Adeguamento ex art. 33, c. 2, D.L. 34/2019	+ € 9.976,04
Taglio figurativo ex art. 60, c. 5, CCNL 2026	- € 748,56
NUOVO LIMITE 2016 AGGIORNATO	**€ 53.925,48**

Verifica 2026	Importo
Aggregato di trattamento accessorio assoggettato al limite	€ 52.475,33
Limite 2016 aggiornato	€ 53.925,48
MARGINE RESIDUO	**€ 1.450,15**
Esito	**RISPETTATO - nessuna decurtazione per sfondamento**

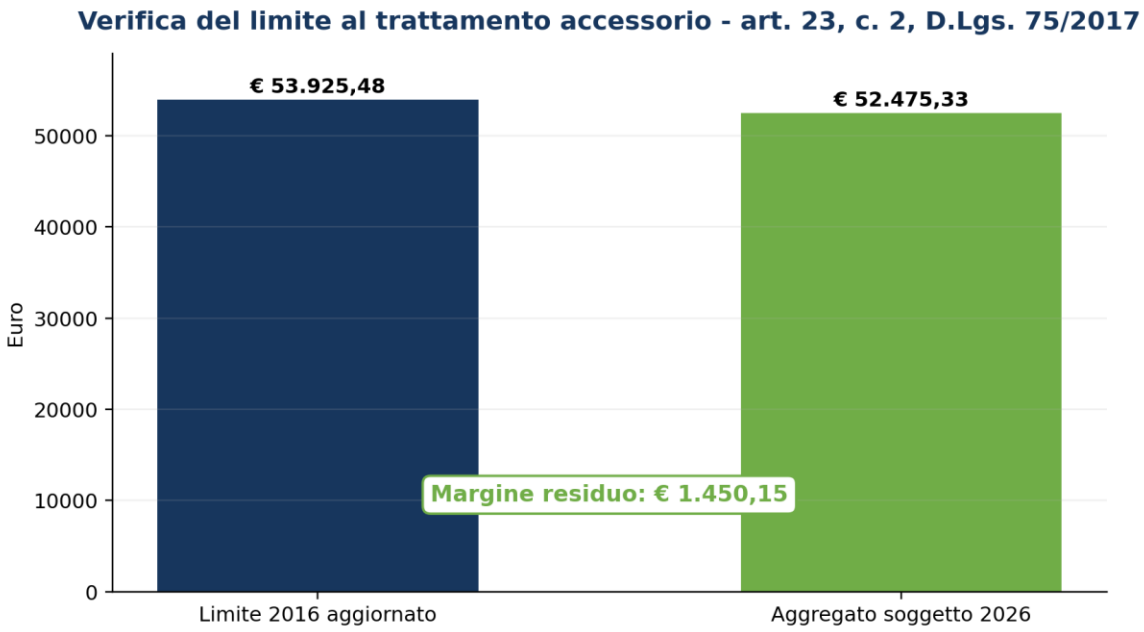


Fig. 6 - Confronto tra aggregato soggetto e limite 2016 aggiornato.

Il margine residuo è pari a € 1.450,15, corrispondente a circa il 2,69% del limite aggiornato. L'incremento di € 1.000,00 dello straordinario è già compreso nell'aggregato di € 52.475,33. La quota di salario accessorio del Segretario comunale è stata oggetto delle specifiche verifiche indicate nella determinazione n. 14/2026, tenendo conto della disciplina speciale applicabile ai piccoli enti.

2.8 - Verifica della copertura finanziaria e sostenibilità

Copertura. La determinazione n. 14/2026 richiama l'attestazione del Responsabile del Servizio finanziario prot. n. 3307 del 12.05.2026, dalla quale risulta il rispetto dei vincoli di bilancio, dei limiti di spesa del personale e delle condizioni per l'alimentazione delle risorse variabili. Le risorse trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2026 afferenti il salario accessorio del personale, le Elevate Qualificazioni, gli incentivi per funzioni tecniche, gli oneri riflessi e l'IRAP, secondo le rispettive imputazioni contabili.

La presente relazione non introduce alcuna nuova posta finanziaria rispetto alla costituzione definitiva del Fondo e all'ipotesi sottoscritta; svolge esclusivamente funzione ricognitiva, illustrativa e certificativa della compatibilità delle destinazioni negoziate con le risorse già costituite e stanziate.

2.9 - Evoluzione rispetto all'esercizio 2025 - dato descrittivo

A fini di leggibilità del quadro, si rappresenta il passaggio dalla consistenza del Fondo 2025 (€ 62.355,57) al Fondo definitivo 2026 (€ 69.328,82). Il raffronto ha natura esclusivamente descrittiva, poiché le componenti variabili - in particolare gli incentivi tecnici - mutano in funzione delle specifiche condizioni dell'esercizio.

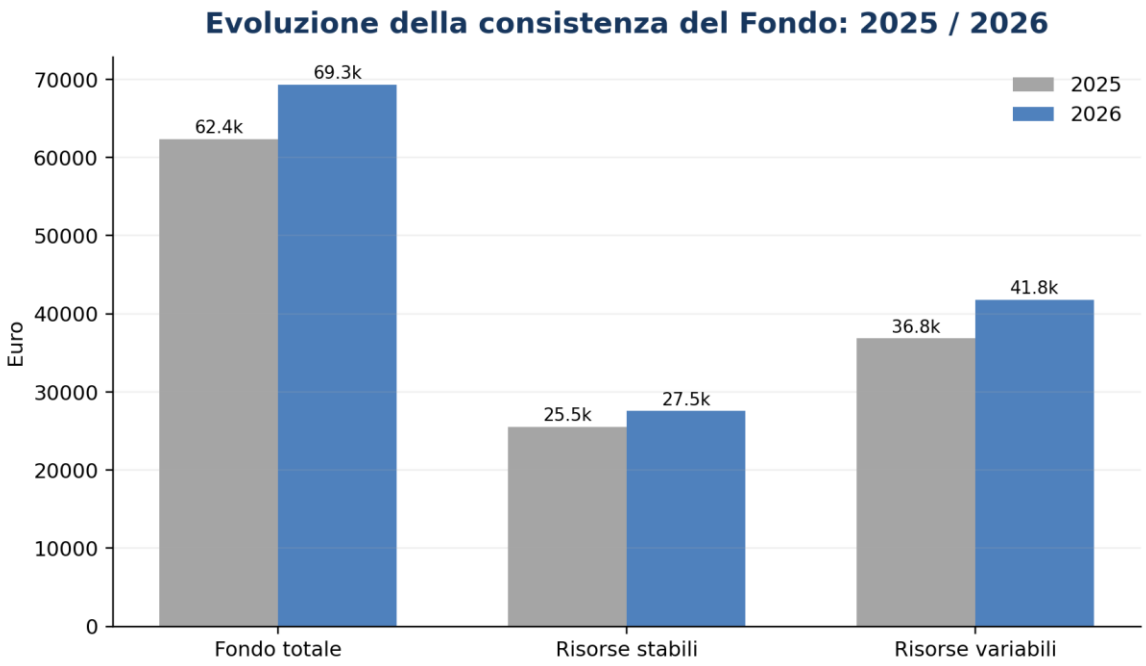


Fig. 7 - Confronto descrittivo della consistenza del Fondo 2025 e 2026.

3. Attestazione conclusiva del Responsabile del Servizio finanziario

Sulla base degli atti di costituzione del Fondo, dell'ipotesi di CCI 2026-2028 e delle verifiche sopra esposte, si attesta che le destinazioni economiche previste per l'anno 2026 sono integralmente contenute nelle risorse disponibili; che le destinazioni certe e continuative risultano coperte da risorse stabili; che il limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 risulta rispettato con margine di € 1.450,15; e che gli oneri trovano copertura nel bilancio dell'Ente. La presente relazione è trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria per la certificazione prevista dall'art. 40-bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001.

Malegno, 05/10/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Massimo Maffessoli

Documento informatico da sottoscrivere digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

FONTI NORMATIVE E INTERPRETATIVE ESSENZIALI

I collegamenti seguenti consentono all'Organo di revisione e agli uffici di verificare direttamente le principali fonti richiamate nella presente relazione.

D.Lgs. 165/2001, art. 40: Contrattazione collettiva integrativa e vincoli di bilancio. [link ufficiale]

D.Lgs. 75/2017, art. 23: Limite al trattamento economico accessorio. [link ufficiale]

D.L. 34/2019, art. 33: Adeguamento del limite in funzione della consistenza del personale. [link ufficiale]

CCNL Funzioni Locali 23.02.2026: Testo ufficiale ARAN del CCNL 2022-2024. [link ufficiale]

Circolare MEF-RGS n. 25/2012: Schema standard della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria. [link ufficiale]

Guida ARAN - contratti integrativi: Principio del massimo consenso possibile e indicazioni sulle firme. [link ufficiale]

Orientamento ARAN del 03.03.2026: Assenza di quorum legale nella contrattazione integrativa e valutazione caso per caso del consenso. [link ufficiale]

ARAN - soggetti titolari nelle Funzioni Locali: RSU e rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL 23.02.2026. [link ufficiale]